

CEDRO DELL'HIMALAYA



Famiglia: Pinaceae

Genere: *Cedrus*

Specie: *Cedrus deodara* (Roxb.) G. Don.

Provenienza: Originario dell'Asia - Catena montuosa dell'Himalaya dove forma estese foreste e vive ad altitudini comprese fra i 1550 e i 3200 metri.

Aspetto: Portamento conico a forma piramidale con rami terminanti in apici penduli, raggiunge altezze massime di 60 m. La corteccia è grigio-bruna con fessurazioni lievemente incise e più accentuate nei vecchi esemplari.

Foglie: **Persistenti**, **aghiiformi**, con aghi rigidi, di colore verde lunghe fino a 4 cm, portati singoli sui macroblasti e a ciuffi di 20-30 sui brachiblasti.

Fiori: Albero **monoico** con fiori riproduttivi maschili e femminili presenti *sulla stessa pianta*. Quelli maschili eretti e di forma più meno cilindrica e liberano il polline giallo in

periodo autunnale formando delle nuvole. Quelli femminili sono formate da piccoli coni verdi che, dopo l'**allegagione**, impiegano due anni a trasformarsi in strobili (coni) a forma di botte di colore rosso-bruni.

Terreno: Prediligono substrati fertili e profondi.

Clima: Resistenza media agli inquinanti atmosferici gassosi, ma non amano molto i climi eccessivamente caldi preferendo clima ad elevata umidità.

Utilizzo: E' il cedro più usato e diffuso a scopo ornamentale nei parchi e nei giardini per i suoi effetti estetici e decorativi. Non sopporta, come tutte le conifere, potature drastiche e consistenti. Il suo legno di colore giallo-bruno, data la caratteristica fragranza, viene usato per la costruzione di oggetti sacri, templi e palazzi. Dopo la distillazione fornisce l' 'olio di cedro' utilizzata, in tempi antichi, per imbalsamare i cadaveri.

Curiosità: L'etimologia del suo nome *Cedrus* dal greco *κέδρος kédros*, di probabile origine semitica, assonante con l'ebraico *héder* ornamento, maestà e con l'arabo *kedre* potere e deodara dal sanscrito *devadaru* composto da *deva* dio e *daru* albero: **albero degli dei**